



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Concorso interno per titoli di servizio a 7563 posti per l'accesso al corso di formazione professionale alla qualifica di Vice Sovrintendente del ruolo dei Sovrintendenti - Mancata applicazione sentenza del Consiglio di Stato 301/2017. Richiesta intervento urgente.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP  
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 707/17 del 10 agosto 2017, è stato già rappresentato dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane che, così come confermato dall'Avvocatura Distrettuale di Trento, la sentenza in argomento non contiene alcuna statuizione conclusiva nel merito del ricorso, avendo un mero carattere rescindente, dal momento che tende alla sola demolizione della decisione opposta ed alla ripetizione del giudizio.

Del resto il giudice adito nulla ha disposto in merito all'annullamento degli atti nel frattempo adottati dall'Amministrazione.

Inoltre, il 1° marzo 2017 è stata notificata la riassunzione del giudizio presso il T.A.R. di Bolzano e dunque la predetta Direzione Centrale ha ritenuto opportuno attendere l'esito dei contenziosi pendenti al fine di adottare provvedimenti definitivi che conferiscano stabilità alle posizioni di tutti i dipendenti.

Si fa riserva di comunicare ulteriori informazioni all'esito della richiesta di notizie già inoltrata al competente Ufficio della Direzione Centrale per le Risorse Umane.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Tommaso Ricciardi



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. /17 S.N.

Roma, 27 luglio 2017

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

**OGGETTO: Concorso interno per titoli di servizio a 7563 posti per l'accesso al corso di formazione professionale alla qualifica di Vice Sovrintendente del ruolo dei Sovrintendenti – Mancata applicazione sentenza del Consiglio di Stato 301/2017. Richiesta intervento urgente.**

Il Coisp è più volte intervenuto al fine di chiarire, a vantaggio di tutti, l'applicazione delle norme che riguardano il bilinguismo nelle provincie di Bolzano e Trento, in particolare riferimento ai posti riservati nei concorsi interni ed esterni.

Durante le fasi iniziali del concorso di cui all'oggetto, dopo la pubblicazione delle graduatorie, il Coisp aveva richiesto che fossero rese note integralmente le graduatorie dei possessori del previsto attestato di bilinguismo, così come indicato dal bando di concorso. (Lettere del 25 luglio e 3 ottobre 2014 - allegato 1).

Veniva ripetutamente chiarito e ribadito dall'Amministrazione, sia alle proprie articolazioni territoriali che alle sigle sindacali, che la partecipazione ai posti riservati, che di fatto prevedevano l'assegnazione nella provincia di Bolzano o negli Uffici di Polizia la cui giurisdizione ricadeva nel medesimo territorio, era corretta in presenza dell'attestazione prevista dall'Art.4 del DPR 752/76. In ragione di ciò, ad alcuni colleghi della provincia di Bolzano, che avevano ricevuto indicazioni opposte all'atto della presentazione della domanda, veniva ribadito dalla stessa Amministrazione, sia localmente che a livello centrale, la chiarezza del bando e la bontà dell'attestazione di bilinguismo di qualsiasi livello essa fosse, al fine della partecipazione ai posti riservati già previsti per ogni annualità del 26° Corso, nelle due graduatorie in cui il concorso era suddiviso. La questione veniva esaminata anche durante la riunione del 22 settembre 2015 (Lettera 16 agosto 2015 - allegato 2 )

Un primo ricorso al TAR di Bolzano proposto ad ottobre del 2015, sostenuto in ogni modo dalla Provincia Autonoma di Bolzano, veniva respinto, sia nella fase cautelare che nel merito, per venire poi invece accolto dal Consiglio di Stato a maggio del 2016, con sentenza nr 1836/2016, la quale provocava, in seguito all'immediato e repentino intervento della Direzione Centrale per le Risorse Umane, a concorso in atto, l'esclusione di 105 colleghi dalle graduatorie di tutte le annualità del 26° Corso. Il Coisp chiedeva formalmente chiarezza sull'applicazione subitanea (lettera 18 maggio 2016 - allegato 3) di tale sentenza, senza che si ritenesse nemmeno di attendere i rituali termini di legge per i ricorsi.

Infatti, in data 25/01/2017 giungeva la sentenza del Consiglio di Stato nr.301/2017 ove si legge: *Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), definitivamente pronunciando sull'opposizione di terzo proposta con il ricorso in epigrafe (ricorso n. 7259 del 2016), accoglie l'opposizione e, per l'effetto, annulla la sentenza di questa Sezione n. 1836 del 6 maggio 2016, rimettendo le parti dinanzi al Tribunale regionale di giustizia amministrativa, Sezione autonoma per la Provincia di Bolzano; dichiara le spese di causa di tutti i gradi di giudizio interamente compensate tra tutte le parti.)*

Tutto il procedimento amministrativo era stato annullato quindi, ma, questa volta l'Amministrazione non solo non ne dava alcuna applicazione immediata ma, anzi, la sentenza veniva completamente ignorata, seppure ovviamente fosse stata notificata all'Amministrazione, che comunque, ne aveva piena consapevolezza in quanto costituita in giudizio e rappresentata dall'Avvocatura dello Stato.

In data 15 febbraio 2017 il resoconto della Commissione Sovrintendenti assistenti ed Agenti riportava: *Preliminarmente, la Commissione ha deliberato il rinvio dello scrutinio: per 22 dipendenti in attesa della definizione nel merito dei ricorsi giurisdizionali dei candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo*". In assenza di ulteriori specificazioni il Coisp chiedeva immediatamente lumi sulla questione, soprattutto in funzione "dell'attesa della definizione dei ricorsi", che, come noto, possono durare per diversi anni. Un atteggiamento opposto rispetto a quanto era accaduto a maggio del 2016, allorquando l'Amministrazione aveva deciso unilateralmente di applicare una sentenza del Consiglio di Stato (decisa il 6 maggio) con un Decreto scritto talmente in fretta (17 maggio 2016) che era stato necessario ripeterlo per errori e dimenticanze nel giro di meno di un mese (15 giugno 2016), escludendo 105 colleghi dalla graduatoria e disponendo la contemporanea retrodatazione di altri 12 vincitori del concorso.

Le spiegazioni richieste non giungevano ad alcuna conclusione logica, infatti nella successiva riunione del 27 marzo la Commissione procedeva, disapplicando la più recente sentenza del Consiglio di Stato di gennaio 2017 come se nulla fosse, nonostante cinque giorni prima si fosse ricevuta l'assicurazione che "*alla luce della recente sentenza del Consiglio di Stato, relativa ai dipendenti in possesso dell'attestato di bilinguismo, la Commissione per il personale del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato, nella prossima seduta del 27 c.m., prenderà in esame le pratiche relative al personale interessato al riesame della posizione giuridica ed al conferimento, mediante scrutinio per merito assoluto e a ruolo aperto, della qualifica di Sovrintendente*", dopo un paio di settimane venivano fatte firmare le schede valutative per 193 pratiche di riesame e ricostruzione della carriera di personale appartenente al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato frequentatori del 26° corso, comprese quelle qui rappresentate, conseguenti ad un decreto delle risorse umane basato su una sentenza che, a tutt'oggi, non esiste più.

Per questo motivo il 9 maggio 2017 il Coisp incontrava il neo Direttore del Servizio Sovrintendenti Assistenti ed Agenti, al quale venivano rappresentate, dettagliatamente, tutte le problematiche derivanti dalla decisione dell'Amministrazione di ignorare la sentenza del Consiglio di Stato che avrebbe restituito a 105 colleghi il diritto alla partecipazione ai posti riservati nelle varie annualità del 26° Corso, ma soprattutto che il procedere con retrodatazioni ed avanzamenti di grado avrebbero costretto i singoli interessati a ricorrere nuovamente alla Giustizia Amministrativa, con oneri economici elevatissimi, e tempi indefiniti per la risoluzione.

**Nonostante il gradevole colloquio con il neo Direttore, ad oggi, mancano i chiarimenti che erano stati promessi e che sollecitiamo con la presente,** mentre l'Amministrazione continua a procedere illegittimamente ad ignorare la sentenza del Consiglio di Stato ed ad applicare i Decreti 333-B/12.O.5.13/11840 del 17 maggio 2016 e 333-B/12.O.5.13/13383 del 17 giugno 2016 emanati dal Direttore Centrale per le Risorse Umane, entrambi basati su una sentenza che non esiste più.

Se da un lato quindi l'Amministrazione sembra contare solo sulla stanchezza di chi deve sborsare migliaia di euro in ricorsi amministrativi, dall'altro sostituisce arbitrariamente al Giudice Amministrativo, cambia orientamento senza motivo, smentisce se stessa sulla validità del patentino di bilinguismo per l'accesso ai posti riservati ed infine si ritrova con un numero di Sovrintendenti di gran lunga inferiore a quelli previsti dal bando di concorso in servizio nella Provincia di Bolzano.

In attesa di cortese ed urgente riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del **Co.I.S.P.**